

Atto: Delibere di Consiglio (CDC) - 2013/6
 Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2013 RELATIVO AI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENUTO NELLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO.
 Ufficio proponente: SETTORE VI AMBIENTE E MOBILITA
 Tipo Esecutività: Normale

Visto - Data: Responsabile del Settore - 02/07/2013
 Firmatario: BRAZZAFOLLI FEDERICA
 Esito: POSITIVO
 Visto - Data: Ragioniere Capo per Parere Cont. - 02/07/2013
 Firmatario: BORTOLUSSI MICHELE
 Esito: POSITIVO

Documento	Stato	Modificato	Ultima modifica	Tipo	Download
COPERTINAPROPOSTE.rtf		02/07/2013 09:21:28	BALDISSERA MICHELA	<input type="checkbox"/>	
Relazione accompagnamento pef 1.pdf	firmato	02/07/2013 10:26:48	BORTOLUSSI MICHELE		
TESTOCON.rtf	firmato	02/07/2013 10:24:32	BORTOLUSSI MICHELE	<input type="checkbox"/>	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge, con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 214/2011 e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 387, della legge 228/212 (legge di stabilità per il 2013) ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi destinato a trovare applicazione dal 01.01.2013 e a sostituire di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;
- l'articolo 14, comma 23, del decreto legge n. 201/2011 stabilisce che il Consiglio comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- il regolamento tipo per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze, prevede all'articolo 12 che il tributo comunale sui rifiuti è istituito per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- le componenti dei costi sono definite nel decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal decreto legislativo n. 158/1999;

Vista la relazione sullo svolgimento del servizio ed il relativo piano finanziario per l'esercizio 2013 redatto ai sensi dell'articolo 14, comma 23, del decreto legge n. 201/2011;

Considerato che il piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;

Richiamato l'articolo 2, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999 che sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 1 dell'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011 che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Richiamato l'articolo 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999 che specifica che il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento che viene dettagliata nel piano economico-finanziario;

Rilevato che:

- le voci di costo sono determinate dal punto 3 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;
- i costi operativi e di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti che ai sensi dell'articolo 184, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e ricomprende:
 - a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti interni prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia delle utenze domestiche e non domestiche;
 - b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
 - c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
 - d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal verde pubblico, come giardini, parchi ed aree cimiteriali;
 - e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali diverse da quelle contemplate da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani

- alle spese di cui al punto precedente devono aggiungersi i costi operativi di cui al punto 2.1 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, per come indicate nel decreto legislativo n. 127/1991;

Considerato, infine, che la relazione sulla gestione del servizio e il piano finanziario evidenziano, tra l'altro, il modello gestionale ed organizzativo e i livelli di qualità del servizio;

Precisato che l'argomento verrà iscritto all'ordine del giorno della competente Commissione consiliare e che la relazione sul servizio sarà sottoposta all'esame dei Consigli circoscrizionali;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze dei consigli comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Con votazione

DELIBERA

1. di approvare il piano finanziario per l'esercizio 2013 contenuto nella relazione d'accompagnamento redatti ai sensi dell'articolo 14, comma 23, del decreto legge n. 201/2011 e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, a cura della società affidataria "in house" del servizio, si provvederà ai sensi dell'articolo 9, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, ad inviare al Ministero dell'Ambiente copia degli atti approvati con il presente atto;
3. di trasmettere la presente deliberazione e suo allegato al Responsabile Settore Finanze e Bilancio al fine di dare esecuzione alla stessa ed assumere i relativi provvedimenti di competenza.



Comune di
Pordenone

TASSA RIFIUTI E SERVIZI

Ex art. 14 del D.L. n. 201/2011

RELAZIONE D'ACCOMPAGNAMENTO

ex Art. 8 del D.P.R. 158/1999

INDICE

1	PREMESSA	4
2	GLI OBIETTIVI DI FONDO E LE PRINCIPALI INNOVAZIONI	6
3	IL MODELLO GESTIONALE.....	8
	3.1 STRUTTURA OPERATIVA.....	8
4	DESCRIZIONE DEI SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI.....	10
	4.1 SECCO RESIDUO NON RICICLABILE	10
	4.2 MULTIMATERIALE PESANTE (PLASTICA, LATTINE, CARTA, CARTONE, CASSETTE DI LEGNO).....	10
	4.3 CARTA E CARTONE (UTENZE NON DOMESTICHE)	11
	4.4 VERDE, SFALCI, RAMAGLIE	11
	4.5 MULTIMATERIALE LEGGERO (PLASTICA E LATTINE)	11
	4.6 CARTA E CARTONE	12
	4.7 VETRO.....	12
	4.8 UMIDO ORGANICO.....	12
	4.9 RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE (RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE) A DOMICILIO	12
	4.10 OLIO ALIMENTARE ESAUSTO.....	12
	4.11 RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI CON CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITÀ	13
	4.11.1 FARMACI SCADUTI	13
	4.11.2 PILE ESAUSTE	13
	4.12 RACCOLTA DI TONER E CARTUCCE	13
	4.13 RACCOLTA DI ABITI USATI	13
	4.14 RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI.....	13
	4.15 LAVAGGIO, DISINFEZIONE E RIPARAZIONE DEI CASSONETTI.....	14
	4.16 ISOLE INTERRATE	14
	4.17 RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CIMITERIALI.....	15
5	CLEANING E DECORO URBANO.....	16
	5.1 SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DEL SUOLO PUBBLICO	16
	5.2 GESTIONE DEI CESTINI STRADALI.....	17
	5.3 PULIZIA DELLE STRADE DAI RIFIUTI ABBANDONATI (CLEANING SHUTTLE).....	17
	5.4 SGOMBERO NEVE DAL SUOLO PUBBLICO	17
	5.5 SERVIZI SU RICHIESTA E ACCESSORI	18
	5.5.1 Pulizia straordinaria in occasione di manifestazioni ed eventi eccezionali.....	18
	5.5.1 Bonifica di discariche abbandonate	18
	5.5.3 CANCELLAZIONE SCRITTE MURALI	18
6	ALTRE ATTIVITÀ	19
	6.1 CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	19
	6.2 IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA DEL VERDE	19

6.3 AUSILIARI DI VIGILANZA AMBIENTALE	20
6.4 ATTIVITÀ DI CALL CENTER.....	20
6.5 GESTIONE POST MORTEM DISCARICA COMUNALE	20
7 OBIETTIVI GESTIONALI	22
7.1 OBIETTIVI RELATIVI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI CLEANING.....	22
7.2 OBIETTIVI DI PRODUZIONE DI RU	22
7.3 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RU INDIFFERENZIATI.....	23
7.4 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	23
7.5. OBIETTIVI ECONOMICI	24
7.6. OBIETTIVI SOCIALI	25
7.7 COMUNICAZIONE.....	25
8 DATI FINANZIARI 2013	26

1 Premessa

La presente "Relazione di accompagnamento" riporta gli elementi caratteristici del Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) relativo al "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi"(di seguito TARES) per l'anno 2013. Tale nuovo tributo, finalizzato alla copertura del costo di gestione del ciclo dei rifiuti è stato introdotto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, come convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e successive modificazioni e integrazioni, che, tra l'altro, stabilisce:

"Comma 1 . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni."

"Comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;*
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo."*

"Comma 23. Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente."

"Comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare."

"Comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento"

“Comma 35. I comuni, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell’Agenzia delle entrate e sentita l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. Il tributo e la maggiorazione, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l’anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l’anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l’anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l’importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all’importo versato, nell’anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2. Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l’importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal comune nell’anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29. Per l’anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza delle prime tre rate. L’eventuale conguaglio riferito all’incremento della maggiorazione fino a 0,40 euro è effettuato al momento del pagamento dell’ultima rata. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno.”

“Comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l’addizionale per l’integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza”

Pertanto al 31.12.2012 cessa l’applicazione della TARSU.

2 Gli obiettivi di fondo e le principali innovazioni

Il servizio relativo all'intero ciclo di gestione dei rifiuti è stato affidato dal Comune di Pordenone a GEA S.p.A. – Gestioni Ecologiche Ambientali S.p.A., società a totale capitale pubblico locale, sino all'anno 2017, giusta Delibera Consiglio Comunale del Comune di Pordenone n. 133 del 10 dicembre 2007, esecutiva ai sensi di legge con l'esclusione della parte relativa alla riscossione.

GEA S.p.A. pertanto assicura le prestazioni di gestione del ciclo dei rifiuti per il Comune di Pordenone "in house providing".

In questi ultimi anni, nel settore della gestione dei rifiuti, si rileva ormai una attenzione sempre maggiore nei confronti delle problematiche ambientali, dove i principi ispiratori diventano:

- la riduzione alla fonte dei rifiuti stessi
- l'incentivazione della raccolta differenziata
- il recupero e l'utilizzo dei materiali differenziati
- il recupero energetico dai rifiuti stessi
- la riduzione dello smaltimento a discarica.

Diventa dunque prioritario stabilire, in accordo con gli enti preposti all'amministrazione del territorio, le linee guida delle politiche ambientali e definire un corretto punto d'incontro tra obiettivi prefissati, sostenibilità economica dei servizi necessari e qualità degli stessi.

Va inoltre tenuto quale riferimento lo strumento pianificatorio costituito dal nuovo "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decreto del Presidente della Regione n° 0278/Pres. in data 31 dicembre 2012 che si pone come obiettivi:

- disciplinare la gestione dei rifiuti favorendo la riduzione della produzione e la regolamentazione della gestione degli stessi attraverso un sistema integrato;
- promuovere l'impiego di idonee e moderne tecnologie in modo da assicurare le più alte garanzie di protezione dell'ambiente e di tutela della salute dei cittadini;
- favorire la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il riutilizzo, il reimpiego ed il recupero dai rifiuti urbani e speciali;
- attuare il decentramento attraverso il conferimento di funzioni nel settore alle province ed ai comuni.

Tale elementi, all'interno delle gestione integrata dei rifiuti urbani, costituiscono le premesse poste alla base degli obiettivi qualificanti individuati da GEA S.p.A. Spa per il triennio 2013 – 2015 e segnatamente:

- il mantenimento delle elevate delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta, al fine di minimizzare la quota dei rifiuti urbani non differenziati da trattare negli impianti di selezione e incentivare il recupero e il riciclaggio dei materiali differenziati;

- una riduzione o comunque il mantenimento della produzione pro capite attuale dei rifiuti urbani
- una sempre migliore attenzione al miglioramento costante dell'efficienza e dei livelli qualitativi dei servizi, in particolare per quanto riguarda il centro storico;
- una funzione costante di controllo e monitoraggio del territorio, oggetto lo scorso anno di una specifica iniziativa riguardante l'entrata in servizio degli Ausiliari di vigilanza Ambientale al fine di accertare le violazioni del Regolamento di igiene urbana;
- il miglioramento degli standard qualitativi delle percentuali di impurezza delle frazioni oggetto di raccolta differenziata;
- un miglioramento delle performance ambientali dei mezzi impiegati per l'esecuzione dei servizi
- la chiusura e messa in sicurezza della discarica esaurita di Vallenoncello secondo quanto prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale emessa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia STINQ 680/PN/AIA/25 d.d. 15 marzo 2012 e successive proroghe.

Le più importanti iniziative per poter raggiungere nel triennio 2013-2015 gli obiettivi di cui sopra indicati, possono essere così sintetizzate:

- Incentivazione della pratica del compostaggio domestico nelle zone a minor densità abitativa
- La messa in atto di un programma su base pluriennale di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti urbani
- Un rafforzamento delle attività di controllo e di prevenzione rispetto ai conferimenti impropri
- Una razionalizzazione delle modalità di raccolta attraverso una modifica del calendario di esposizione dei rifiuti nel centro storico della Città di Pordenone

3 Il modello gestionale

Il modello gestionale che si è dato GEA Spa prevede di limitare al massimo i servizi operativi esternalizzati, eseguendo in economia la totalità dei servizi cruciali (raccolta RU, raccolta differenziata, ecc.), dal 1 giugno 2013 si procederà a gestire in proprio anche la raccolta del vetro, attualmente esternalizzata.

Solo alcuni servizi sono affidati esternamente, parzialmente o completamente, in particolare le raccolte selettive (RUP, olii esausti, alcuni servizi a domicilio come la raccolta del verde, ecc.) mantenendo comunque un'attività di coordinamento e di direzione.

In particolare, la gestione degli eco centri è affidata esternamente e si utilizzano operatori di cooperative sociali per far fronte a particolari necessità di turn over dei dipendenti GEA S.p.A. o di elevati carichi di lavoro non strutturali.

Tutte le attività legate alla valorizzazione, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti è gestito da ditte terze tranne l'impianto di messa in riserva del verde di Via Spezzadure gestito internamente.

Modalità gestionale attività	In economia	Servizio esternalizzato
Spazzamento manuale e meccanizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavaggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RSU indifferenziato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raccolta differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Gestione ecocentri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guardiana ecocentri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raccolte selettive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Impianti recupero o smaltimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

3.1 Struttura operativa

Raccolta e trasporto RU indifferenziati e Raccolta Differenziata

Automezzi per la raccolta dei RU indifferenziati	Situazione corrente
Compattatori mono operatore	8
Compattatori tradizionali	5
Mezzi leggeri	2
Altri mezzi	3
Totale	18

Personale dedicato (equivalenti tempo pieno) anno 2012	25
--	----

Spazzamento strade e piazze pubbliche

Spazzamento (manuale e meccanizzato)	Situazione corrente
Motocarri	1
Autospazzatrici	3
Altri mezzi	3
Totale	7

Personale dedicato (equivalenti tempo pieno) anno 2012	9
--	---

La dotazione di automezzi e di personale riportata è in grado di soddisfare le esigenze di gestione di raccolta e di spazzamento previste dal contratto di servizio e i servizi aggiuntivi. Si prevede, nel corso dei prossimi anni, di avviare un ammodernamento del parco mezzi per aumentare l'efficienza e il livello di sicurezza degli stessi e al contempo diminuire sensibilmente il consumo di carburante.

Per il 2013 non sono previste ulteriori aumenti di personale con esclusione dell'internalizzazione del servizio di svuotamento dei bidoncini del vetro.

4 Descrizione dei servizi raccolta rifiuti

Il servizio di raccolta rifiuti comprende i servizi porta a porta e lo svuotamento di tutte quelle postazioni ubicate lungo le strade, nell'ambito delle aree di circolazione e nel sottosuolo, ove trovano sede i contenitori adibiti alle raccolte differenziate del vetro, della carta e del cartone, della plastica e delle lattine e dell'umido organico.

Il programma di collocamento, i punti di posizionamento, le tipologie di contenitori, i giorni e le ore di svuotamento sono concordati da GEA S.p.A. con l'ufficio ambiente e il comando di polizia municipale e sono suscettibili di modifiche e revisioni.

4.1 Secco residuo non riciclabile

GEA S.p.A. assicura il servizio di raccolta del rifiuto secco non riciclabile attraverso la distribuzione all'utenza di un contenitore giallo (NAPO) da 70 lt. Per le utenze non domestiche sono disponibili contenitori di maggiore volumetria. I grandi condomini (oltre i 15 appartamenti) sono dotati di cassonetto dedicato da 1.100 lt dotato di chiave.

La raccolta è domiciliare e avviene con frequenza settimanale. Nell'area definita *inner ring* e nel centro storico la raccolta avviene 3 volte a settimana.

I contenitori impiegati per la raccolta sono i seguenti:

- n° 25 "CESTELLI" da 25 lt. svuotati tre volte alla settimana;
- n° 2.050 "NAPO" da 50 lt svuotati tre volte alla settimana;
- n° 15.153 "NAPO" da 70 lt svuotati una volta alla settimana;
- n° 15 bidoni carrellati da 120 lt. svuotati una volta alla settimana (contenitori messi a disposizione per le persone con handicap – diversamente abili).
- n° 668 cassonetti mobili da 1.100 lt.
 - 593 svuotati una volta alla settimana;
 - 49 svuotati tre volte alla settimana;
- n° 23 cassonetti mobili da 660 lt.
 - 22 svuotati una volta alla settimana;
 - 1 svuotato tre volte alla settimana;
- n° 104 bidoni carrellati da 360 lt.
 - 75 svuotati una volta alla settimana;
 - 29 svuotati tre volte alla settimana;
- n° 390 bidoni carrellati da 240 lt.
 - 347 svuotati una volta alla settimana
 - 43 svuotati tre volte alla settimana;

4.2 Multimateriale pesante (plastica, lattine, carta, cartone, cassette di legno)

Nell'area definita *inner ring* e nel centro storico GEA S.p.A. assicura il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto multimateriale attraverso la distribuzione all'utenza di sacchetti di plastica di colore azzurro. Per le utenze non domestiche, nel caso di significative produzioni di tali rifiuti, sono disponibili contenitori rigidi di maggiore volumetria.

Nell'inner ring la raccolta avviene 3 volte a settimana e nel centro storico quattro volte. Nella giornata di sabato è garantito un ulteriore passaggio di raccolta per le utenze non domestiche.

Oltre al servizio porta a porta il servizio è garantito mediante l'utilizzo dei seguenti contenitori:

- n° 23 cassonetti carrellati da 1100 lt. svuotati tre volte alla settimana;
- n° 67 bidoncini carrellati da 360 lt. svuotati tre volte alla settimana;

4.3 Carta e cartone (utenze non domestiche)

La raccolta è domiciliare e avviene con frequenza - diversificata.

GEA S.p.A. assicura il servizio di raccolta domiciliare di carta e cartone presso le utenze commerciali della zona centrale e presso la zona industriale Nord/Sud come previsto da contratto di servizio con il Comune di Pordenone.

La raccolta presso le utenze commerciali viene effettuata due volte la settimana previa esposizione nel suolo pubblico del materiale in questione fornendo un servizio serale successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La raccolta presso la zona industriale viene effettuata settimanalmente in orario diurno previa esposizione del materiale la sera che precede il giorno del ritiro.

4.4 Verde, sfalci, ramaglie

GEA S.p.A. assicura il servizio di raccolta del rifiuto verde, degli sfalci e delle ramaglie per tutte le utenze generalmente mediante l'utilizzo di cassonetti stradali da 2.400 litri.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- n° 401 cassonetti stazionari da 2.400 litri – raccolta differenziata verde svuotati due volte alla settimana
- n° 46 cassonetti mobili da 1.700 litri – raccolta differenziata verde svuotati due volte alla settimana;
- n° 2 cassonetti mobili da 1100 lt – raccolta differenziata orti sociali svuotati una volta alla settimana;
- n° 36 bidoncini carrellati da 360 lt (per utenze private – entro il ring e centro storico) svuotati una volta alla settimana.

È prevista la possibilità nel caso in cui utenze a ruolo abbiano occasionalmente elevati quantitativi di rifiuto verde di conferirli direttamente all'area di messa in riserva massa a disposizione da GEA.

4.5 Multimateriale leggero (plastica e lattine)

Al di fuori dell'area definita inner ring GEA S.p.A. assicura il servizio di raccolta stradale del rifiuto multimateriale costituito da plastica e lattine mediante cassonetti stradali di colore blu.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- n° 388 cassonetti stazionari da 3.200 litri – raccolta differenziata plastica e lattine svuotati tre volte alla settimana
- n° 47 cassonetti mobili da 1.700 litri – raccolta differenziata plastica e lattine svuotati due volte alla settimana

4.6 Carta e cartone

Al di fuori dell'area definita inner ring GEA S.p.A. assicura il servizio di raccolta stradale della carta e del cartone mediante cassonetti stradali di colore giallo.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- n° 408 cassonetti stazionari da 3200 lt. – raccolta differenziata carta e cartone svuotati tre volte alla settimana
- n° 16 cassonetti mobili da 1.100 litri – raccolta differenziata carta e cartone svuotati due volte alla settimana
- n° 1 press container presso grande utenza svuotato a chiamata.
- n° 1 cassone scarrabile da 20 mc presso grande utenza (Ovvio/Trony) svuotato a chiamata

4.7 Vetro

GEA S.p.A. assicura la raccolta dei rifiuti in vetro mediante contenitori stradali di colore blu ubicati nel territorio comunale.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- n° 1.157 bidoncini carrellati da 360 lt una volta ogni 15 giorni;
- n° 52, all'interno del ring e centro storico, svuotati due volte alla settimana;

4.8 Umido organico

GEA S.p.A. assicura la raccolta del rifiuto umido organico mediante contenitori stradali di colore rosso ubicati nel territorio comunale.

I contenitori utilizzati sono i seguenti

- n° 1.226 bidoni carrellati da 240 litri
 - 1106 svuotati due volte alla settimana
 - 120 svuotati tre volte alla settimana (area centrale)
- n° 1 navetta da 1500 lt – raccolta differenziata frazione organica svuotata una volta alla settimana (grande utenza)

4.9 Rifiuti Ingombranti e RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) a domicilio

GEA S.p.A. assicura un servizio di raccolta domiciliare, a pagamento e previa prenotazione, dei rifiuti ingombranti oltre che dei RAEE. La prenotazione del servizio avviene contattando il numero verde 800 50 10 77 oppure lo sportello GEA al numero 0434 506411.

I rifiuti ingombranti e i RAEE possono essere conferiti gratuitamente presso l'ecocentro comunale di Via Nuova di Corva.

4.10 Olio alimentare esausto

GEA S.p.A. assicura la raccolta dell'olio alimentare esausto mediante contenitori stradali di colore giallo ubicati nel territorio comunale.

I contenitori presenti sul territorio sono 19, con volumetria di circa 200 litri svuotati in media ogni 15 giorni

4.11 Raccolta di rifiuti urbani con caratteristiche di pericolosità

4.11.1 Farmaci scaduti

La pericolosità per l'uomo e per l'ambiente circostante consiste nel fatto che la loro decomposizione può dare origine alla formazione di sostanze dannose derivanti dai principi attivi che li compongono.

Una volta raccolti, vengono avviati ad impianti di termovalorizzazione posti sul territorio regionale.

GEA S.p.A. assicura il servizio di raccolta dei farmaci scaduti attraverso 15 appositi contenitori-dislocati perlopiù presso le farmacie presenti nel territorio comunale. La raccolta viene effettuata ogni tre settimane.

4.11.2 Pile esauste

Sono rifiuti che rilasciano sostanze tossiche e nocive e che, disperdendosi nell'ambiente, lo inquinano per lunghi periodi a causa del materiale che contengono come cromo, cadmio, zinco, rame ma soprattutto mercurio, il più pericoloso.

Una volta raccolte, vengono avviate a impianti di inertizzazione, attualmente il sistema di smaltimento più diffuso, prima del loro conferimento in discarica.

GEA S.p.A. assicura il servizio di raccolta delle pile esauste attraverso 82 appositi contenitori stradali o nei contenitori a tubo che si trovano presso i negozi di elettronica, nei supermercati e in alcuni esercizi che commercializzano pile e batterie nuove. La raccolta viene effettuata una volta al mese.

4.12 Raccolta di Toner e Cartucce

I rifiuti costituiti da toner e cartucce esauste vanno inseriti negli appositi contenitori ECO BOX presenti nei centri di produzione di stampa digitale e nei negozi che commercializzano toner e cartucce.

Sono presenti 77 punti raccolta collocati presso utenze pubbliche, collettività e/o aree pubbliche. Una volta raccolti, vengono inviati ad impianti specializzati che procedono alla rigenerazione.

4.13 Raccolta di abiti usati

Gli abiti usati vanno conferiti in appositi contenitori dotati di apertura per il conferimento del tipo "a basculante" o "rotante", atti ad evitare la sottrazione del materiale conferito, e di un meccanismo anti soffocamento collocati in area pubblica o privata ad uso pubblico.

Sul territorio sono presenti 35 contenitori.

Una volta raccolti, vengono inviati ad impianti autorizzati di recupero.

4.14 Raccolta rifiuti ingombranti

Il servizio viene attualmente svolto con le seguenti modalità:

- con l'effettuazione - su prenotazione telefonica - di un servizio a domicilio nel rispetto dei tempi e delle modalità che vengono preventivamente concordati. La prenotazione del

servizio avviene contattando il numero verde oppure lo sportello aziendale. Il servizio è effettuato gratuitamente per coloro che hanno compiuto 65 anni e vivono soli, per gli invalidi e per i diversamente abili, purché circoscritto ad un numero limitato di beni.

- mediante consegna da parte degli utenti del materiale ingombrante presso la stazione ecologica attrezzata di Via Nuova di Corva;

Dalla stazione ecologica il materiale viene avviato presso un impianto di selezione e avvio a recupero.

4.15 Lavaggio, disinfezione e riparazione dei cassonetti

L'igienicità del servizio di raccolta a cassonetti è assicurata con il lavaggio e la sanificazione degli stessi con l'utilizzo di mezzi dedicati allo scopo.

Il mancato rispetto di tale livello di qualità può essere giustificato solo da condizioni e da fattori estranei all'organizzazione aziendale, quali:

- veicoli in sosta non autorizzata
- lavori stradali
- condizioni metereologiche avverse
- ostacoli dovuti al traffico.

A seconda del tipo di raccolta effettuato, la frequenza media di lavaggio è la seguente:

- CONTENITORE STRADALE ROSSO (UMIDO) ogni 30 giorni;
- CASSONETTO VERDE (VERDE E RAMAGLIE) ogni 90 giorni;
- CASSONETTO GIALLO (CARTA E CARTONE) ogni anno;
- CASSONETTO BLU (PLASTICA) ogni 90 giorni;
- BIDONI STRADALI BLU (VETRO) ogni anno.

Per quanto riguarda il contenitore giallo (NAPO) resta in capo al cittadino la pulizia e la disinfezione dello stesso.

Periodicamente e su segnalazione del personale addetto alla raccolta o in seguito a segnalazioni da parte dell'utente sono previste sostituzioni e riparazioni dei contenitori stradali. Per quanto riguarda il contenitore giallo (NAPO), l'utente può richiederne la sostituzione in caso di furto o rottura.

4.16 Isole interraste

Il servizio di gestione delle isole interraste riguarda lo svuotamento di 5 postazioni in ecoisole interraste: le vie dove sono posizionate sono le seguenti:

- Via Julia
- Viale Gorizia
- Via De Paoli
- Via del Maglio
- Via Borgo Sant'Antonio

Il numero di contenitori impiegati è il seguente:

- 8 campane interrate per raccolta differenziata plastica e lattine svuotate due volte alla settimana;
- 7 campane interrate per raccolta differenziata carta e cartone svuotate due volte alla settimana;
- 5 campane interrate per raccolta differenziata vetro svuotate due volte alla settimana.

4.17 Raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali

GEA S.p.A. Spa si occupa della gestione dei rifiuti prodotti nella aree cimiteriali del Comune di Pordenone attraverso un servizio di raccolta differenziata (foglie, resti di fiori) e indifferenziata (lumini, ceri, vasi di plastica e altro) che viene svolto all'interno delle stesse.

La raccolta dei rifiuti viene svolta con frequenza:

- settimanale per il residuo verde recuperabile;
- quindicinale per la parte non recuperabile,

esclusi i giorni festivi, durante gli orari di apertura dei cimiteri.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- Cimitero Urbano:
 - cassonetti da 660 lt per il verde n. 22
 - bidoni da 240 lt per il secco residuo n. 22
- Cimitero di Rorai:
 - cassonetti da 660 lt per il verde n. 6
 - bidoni da 240 lt per il secco residuo n. 6
- Cimitero di Torre:
 - cassonetti da 660 lt per il verde n. 7
 - bidoni da 240 lt per il secco residuo n. 7
- Cimitero di Vallenoncello
 - cassonetti da 660 lt per il verde n. 6
 - bidoni da 240 lt per il secco residuo n. 6
- Cimitero di Villanova
 - cassonetti da 660 lt per il verde n. 3
- - bidoncini da 240 lt per il secco residuo n. 3

5 Cleaning e decoro urbano

5.1 Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico

GEA S.p.A. provvede alla pulizia, all'asporto e allo smaltimento dei rifiuti presenti nelle aree comunali, pavimentate e asfaltate, purché di uso pubblico (strade, piazze, marciapiedi, portici, caditoie) sia con l'utilizzo di macchine spazzatrici sia mediante lo spazzamento manuale (laddove la viabilità e il rispetto della quiete notturna non consentono un intervento di spazzamento reso esclusivamente dal "servizio meccanico").

La frequenza e le modalità del servizio offerto sono effettuate secondo programmi prestabiliti e concordati con il Comune di Pordenone seguendo quanto stabilito dalle parti nel Contratto di servizio.

Per un adeguato dimensionamento delle prestazioni offerte, nel territorio comunale sono state individuate le suddette zone: Centro Storico (zona centrale); Prima Periferia (subito adiacente all'anello circolatorio); Periferia.

In tutte e tre le zone sopra elencate lo spazzamento si svolge sia manualmente che meccanicamente: variano invece la frequenza e gli orari di svolgimento del servizio offerto.

Nel *Centro Storico* lo spazzamento si svolge quotidianamente dal lunedì al venerdì e copre tutto l'arco della giornata con le seguenti modalità:

- Mattina con utilizzo di spazzatrice meccanica;
- Mattina e pomeriggio con utilizzo di spazzatrice elettrica e con possibilità, per l'operatore, anche di interventi manuali.

In particolare per questa zona, sono previsti divieti temporanei e programmati (segnaletica fissa) per alcune vie più trafficate nei giorni dal lunedì al venerdì per i servizi domenicali (anche in caso di festività) di spazzamento sia meccanico che manuale (con la presenza di due operatori).

Nella *Prima Periferia*, lo spazzamento è effettuato con utilizzo di operatori a terra e spazzatrici meccaniche: il servizio viene svolto dal lunedì al sabato.

Nella *Periferia*, formata dai quartieri di Vallenoncello, Torre, Borgomeduna, Circoscrizione Nord e Rorai Cappuccini, lo spazzamento viene svolto dal lunedì al sabato tre giorni il mattino e tre giorni il pomeriggio alternando quotidianamente i singoli quartieri.

In tutte e tre le zone sono state individuate delle aree sensibili, caratterizzate da diversi fattori quali la tipologia di strada, la densità di popolazione e di insediamenti, l'intensità di flusso automobilistico e pedonale, la presenza di attività commerciali, nelle quali il servizio risulta essere prevalente (nella rimanente parte delle singole zone vengono assicurati adeguati interventi di pulizia tali da garantire livelli igienici soddisfacenti).

In particolare nella Periferia, l'individuazione di tali aree è stata resa possibile dalla collaborazione di GEA S.p.A. e del Comune di Pordenone con i Presidenti delle singole Circoscrizioni.

Per quanto concerne poi la pulizia di marciapiedi e di piste ciclabili, GEA S.p.A. dispone di una spazzatrice elettrica di 2 metri cubi guidata da un operatore che può effettuare anche interventi manuali, seppur sporadici, con l'utilizzo di un soffiatore o di una scopa: tali interventi si svolgono dal lunedì al sabato, a giorni alterni, in un turno di lavoro mattutino o pomeridiano.

Tutto il materiale risultante dalle operazioni sopra elencate viene poi convogliato presso l'EcoCentro di Via Nuova di Corva in deposito temporaneo e poi inviato ad impianto autorizzato di recupero.

5.2 Gestione dei cestini stradali

Al fine di aiutare i cittadini a mantenere e rispettare le condizioni di decoro e la pulizia, sono stati collocati in tutto il territorio comunale, con particolare attenzione alle zone caratterizzate da flussi pedonali intensi (esercizi commerciali, locali pubblici, scuole,...), 645 cestini per il rifiuto minimo.

Di norma, lo svuotamento manuale e meccanizzato è attuato con frequenza giornaliera nel Centro Storico dal lunedì al sabato mentre nelle altre zone individuate in precedenza e nei parchi (dove sono presenti circa un quarto dei cestini totali) il servizio è effettuato nell'arco della settimana per quartieri.

È evidente che la frequenza di tali interventi varia in funzione delle effettive necessità che si possono presentare di volta in volta con l'obbligo di evitare lo spargimento sul suolo pubblico dei rifiuti introdotti nei cestini.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere a GEA S.p.A. di modificare la posizione dei contenitori, di sostituire quelli distrutti o resi inutilizzabili da atti vandalici, incidenti stradali o oggetto di furto e di intensificare gli interventi di svuotamento della totalità dei cestini o parte di essa.

Per l'espletamento del servizio saranno utilizzati mezzi dedicati mentre per il conferimento di quanto raccolto vengono utilizzati appositi cassonetti stradali..

5.3 Pulizia delle strade dai rifiuti abbandonati (Cleaning Shuttle)

GEA S.p.A. provvede quotidianamente, dal lunedì al sabato in due turni di lavoro, con l'ausilio di una squadra composta sia da personale interno sia da ditte terze, alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul territorio comunale eccezion fatta per i rifiuti pericolosi, comprese le lastre di cemento-amianto, per i quali si procede secondo specifiche tecnico-operative che siano in grado di garantire un elevato standard di sicurezza prevedendo poi un loro successivo confezionamento e quindi conferimento a siti autorizzati.

La squadra, adibita all'incombenza, può modificare il proprio percorso a seguito di segnalazioni telefoniche fornite dal "customer care" di GEA S.p.A., dai referenti aziendali del servizio e dagli addetti dell'Ufficio Ambiente del Comune.

Tali rifiuti, a seconda della tipologia rinvenuta, vengono introdotti nei contenitori adibiti alla raccolta differenziata oppure trasportati presso il Centro di raccolta comunale.

GEA S.p.A. inoltre effettua in collaborazione con gli operatori del Comune il servizio di raccolta di siringhe abbandonate sul suolo pubblico: con personale appositamente attrezzato opera in punti predefiniti del territorio comunale secondo programmi prefissati con frequenze variabili e a seguito di segnalazioni da parte degli organi di vigilanza

5.4 Sgombero neve dal suolo pubblico

In caso di precipitazioni nevose abbondanti Gea collabora con i servizi comunali preposti al ripristino della transitabilità dei marciapiedi, degli accessi a scuole e ospedali e degli

attraversamenti pedonali, delle scalinate in caso di nevicate o formazione di ghiaccio attraverso lo sgombero della neve e lo spargimento del sale antigelo.

Il personale utilizzato è quello che normalmente è impegnato nello spazzamento stradale e nella manutenzione del verde pubblico.

5.5 Servizi su richiesta e accessori

5.5.1 Pulizia straordinaria in occasione di manifestazioni ed eventi eccezionali

Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle aree urbane in occasione di manifestazioni pubbliche quali fiere, concerti, festività, che richiedono interventi straordinari di pulizia: il servizio viene espletato previa sottoscrizione di un contratto da parte degli organizzatori.

GEA S.p.A. inoltre si impegna a ripristinare le aree pubbliche successivamente allo svolgimento dei mercati settimanali: il servizio di spazzamento e raccolta viene effettuato sia manualmente che meccanicamente il mercoledì e il sabato.

A seguito di eventi eccezionali e di calamità naturali, GEA S.p.A. si impegna, nei limiti della propria organizzazione di personale e mezzi, a riportare alla normalità la situazione di emergenza verificatasi in coordinamento con le strutture della Protezione Civile.

5.5.1 Bonifica di discariche abusive

Il servizio comprende la raccolta straordinaria di rifiuti abbandonati in elevate quantità e costituiscono discariche abusive su aree pubbliche del comune di Pordenone.

Il servizio viene espletato con l'impiego di ragno e attrezzature apposite previa espressa richiesta da parte degli Uffici preposti del comune.

5.5.3 Cancellazione scritte murali

Il servizio prevede la cancellazione delle scritte abusive su edifici pubblici o di competenza comunale e viene effettuato a seguito della richiesta scritta effettuata da parte del Referente Comunale del Servizio e sottoscrizione di un apposito preventivo.

A seguito della segnalazione vengono inviati sul posto uno o più operatori muniti di attrezzature atte alla rimozione delle scritte.

6 Altre attività

6.1 Centro comunale di raccolta

GEA S.p.A. si occupa del servizio di gestione del centro di raccolta che è un'area controllata e recintata dove l'utente può conferire in maniera differenziata le varie frazioni dei rifiuti urbani e in particolare quelle specifiche categorie di rifiuti quali ingombranti e pericolosi che non possono essere inseriti nei contenitori stradali.

Il centro si trova in Via Nuova di Corva ed è aperto (escluso festivi) dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.00 oltre che il martedì, il giovedì e il sabato dalle 14.00 alle 17.00.

In questa area il cittadino può conferire:

- Abiti smessi;
- Frigoriferi, lavatrici, televisori, ferri da stiro;
- Computer, stampanti;
- Pneumatici, batterie auto;
- Mobili;
- Metalli;
- Ceramiche;
- Vernici, smalti per unghie, solventi e loro contenitori;
- Legno verniciato;
- Polistirolo, gomma;
- Rubinetti, pentole;
- Mattonelle, mattoni e sanitari, calcinacci di utenze domestiche;
- Olii di cucina in vasetti e bottiglie;
- Olii lubrificanti in bottiglie o taniche.

Per ogni tipo di materiale sopra indicato è previsto un limite quantitativo di conferimento stabilito su indicazione di GEA S.p.A. ed indicato nel Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale del 17.05.2004 n. 37.

Tutte le tipologie sopra elencate vengono avviate ai rispettivi centri di selezione e/o smaltimento presenti sul territorio provinciale o extra provinciale.

Le utenze commerciali possono conferire solo alcune tipologie di materiali quali carta e plastica oltre che i RAEE (questi ultimi secondo le indicazioni riportate dal CdC nazionale).

6.2 Impianto di messa in riserva del verde

GEA S.p.A. gestisce un impianto di messa in riserva per il deposito di tutti i rifiuti derivanti dalla manutenzione delle aree verdi pubbliche e/o private in *di Via Spezzadure 15, Pordenone*.

L'impianto, autorizzato dalla Provincia di Pordenone (Autorizzazione n.191), raccoglie questa tipologia di rifiuto e provvede alla successiva consegna in impianti di compostaggio per la produzione di ammendanti.

L'impianto è aperto su richiesta dell'utente che concorda i tempi di consegna con il gestore.

6.3 Ausiliari di vigilanza ambientale

L'Ordinanza Sindacale n. 19 del Comune di Pordenone "Disposizioni in materia di conferimento di rifiuti" approvata in data 3 luglio 2009 stabilisce che le violazioni al Regolamento di igiene urbana possano essere accertate da agenti della Polizia Locale, da personale del Comune e da personale GEA espressamente incaricato che abbia frequentato un corso di formazione presso la Polizia Locale e ritenuto idoneo dalla stessa. Con Decreto del Sindaco viene conferita la qualifica di Ausiliario di vigilanza Ambientale e accertatore delle violazioni del Regolamento di igiene urbana. Attualmente operano 2 Ausiliari di vigilanza ambientale per i controlli che riguardano principalmente i conferimenti non corretti (modalità e orari stabiliti dall'Ordinanza Sindacale) e il mancato rispetto delle norme in materia di raccolta differenziata.

6.4 Attività di call center

Il numero verde è operativo dalle ore 8.30 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì e dalle 14.00 alle 17.00 il lunedì e il giovedì.

Tale numero, gratuito da rete fissa per l'utente, a prescindere dall'operatore, garantisce la possibilità di:

- accedere ai servizi di prenotazione di raccolta su chiamata (ingombranti, ecc.);
- porre quesiti sulle modalità corrette per effettuare la raccolta differenziata;
- conoscere i tempi e le modalità della raccolta porta a porta (calendari, orari di raccolta, ecc.);
- chiedere informazioni sulle modalità di approvvigionamento dei sacchi, per la sostituzione di attrezzature danneggiate;
- Avanzare reclami o segnalare disservizi.

6.5 Gestione Post Mortem discarica comunale

GEA S.p.A. si fa carico del servizio di gestione della discarica esaurita ubicata in Via Spezzadure 15, Vallenoncello – Pordenone, secondo quanto prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale emessa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia STINQ 680/PN/AIA/25 d.d. 15 marzo 2012 e successive proroghe.

Le attività inerenti alla gestione consistono nella:

- Captazione del percolato e successivo allontanamento in impianti di trattamento autorizzati compreso la messa in atto di un piano di controllo del percolato che prevede la periodicità delle verifiche quantitative e qualitative del refluo stesso;
- Messa in atto del Piano Generale autorizzativo;
- Attività di controllo del transito, scarico e uscita: GEA S.p.A. controlla la movimentazione dei mezzi, per raggiungere la vasca di scarico dei rifiuti o i recapiti d'accumulo per il prelievo del percolato, tali da assicurare la salvaguardia dell'ambiente e l'incolumità degli operatori presenti;
- Attività di controllo ed efficienza delle reti: GEA S.p.A. si occupa della manutenzione e del controllo sull'efficienza delle reti di monitoraggio delle acque di percolato e meteoriche e sulla rete provvisoria di captazione del biogas;

- Attività di gestione naturalistica e paesaggistica: GEA S.p.A. si occupa dell'efficienza di tutte le opere a verde previste nella discarica, comprese le aree di accesso all'interno del sito recintato;
- Applicazione del piano di sicurezza;
- Attività di monitoraggio ambientale: GEA S.p.A. provvede a effettuare i controlli sulle acque di falda individuando i parametri d'analisi e il numero dei campioni da prelevare secondo quanto disposto dalle specifiche norme tecniche riportate in particolare nel nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti e nelle norme tecniche del Piano Provinciale della Provincia di Pordenone.

7 Obiettivi gestionali

7.1 Obiettivi relativi al servizio di igiene urbana e di cleaning

L'aggiornamento del contratto di servizio, avvenuta nel maggio 2011, con la formulazione delle schede tecniche, ha costituito l'occasione per realizzare un monitoraggio completo sull'attuale sistema dei servizi di raccolta e spazzamento manuale e meccanizzato:

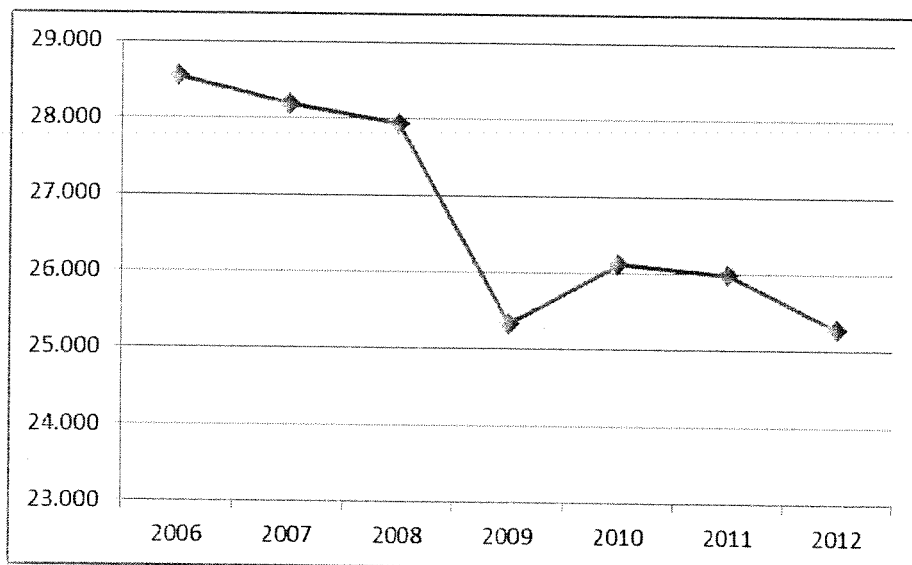
Allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi si prevede la definizione di indicatori di performance nel contratto di servizio per la raccolta rifiuti

7.2 Obiettivi di produzione di RU

Se si analizza l'andamento della produzione dei rifiuti urbani a partire dal 2006 si può vedere che rispetto al picco di produzione del primo anno, frutto di un aumento costante del decennio precedente, c'è stata una diminuzione quasi costante, frutto dell'avvio del nuovo sistema di raccolta porta a porta (dato molto accentuato nel 2009). Infatti, con l'avvio su tutto il Comune dei servizi di raccolta domiciliare si è verificata una maggiore attenzione delle utenze sul tema della minor produzione dei rifiuti e il forte apporto di conferimento da parte di utenti da altri comuni ai cassonetti di Pordenone arrestando la crescita verificatasi negli anni precedenti.

Nel triennio 2010-2012 la produzione complessiva di RU è scesa del 3,2%, riportando la produzione complessiva ai minimi del 2009.

Il fenomeno è certamente influenzato da fattori economici, ma anche da azioni di maggior sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della minor produzione di rifiuti, azioni messe in campo dalla pubblica amministrazione e dal gestore, per quanto le azioni di competenza del gestore dei servizi siano molto limitate rispetto all'obiettivo di riduzione della produzione di RU, che richiede soprattutto una politica legislativa ed amministrativa a monte della raccolta stessa.



(Andamento della produzione complessiva di RU in tonnellate nel periodo 2006-2012)

	Produzione rifiuti (ton)				RD%
	Rifiuto a smaltimento	organico e verde	altre differenziate	TOTALE	
2010	5.653	9.965	10.495	26.114	78,35%
2011	5.733	9.694	10.550	25.976	77,93%
2012	5.162	9.679	10.436	25.277	79,58%

Per le voci di smaltimento e avvio a recupero oneroso del PEF 2013, in via prudenziale si è previsto a livello di produzione i medesimi quantitativi del 2011, anche se si prevede operativamente un'invarianza della produzione 2012.

In particolare ci pone per il 2013 un obiettivo di diminuzione del rifiuto secco a smaltimento del 5%.

In merito alla % di raccolta differenziata l'obiettivo per il 2013 è il raggiungimento del 81% frutto anche dell'avvio a recupero del rifiuto da spazzamento stradale e di una parte degli ingombranti.

7.3 Trattamento e smaltimento RU indifferenziati

I rifiuti indifferenziati sono avviati ad un impianto di trattamento autorizzato per ricavare ulteriore materiale recuperabile da selezione meccanica o la produzione di combustibile da rifiuti, utilizzabile per successiva valorizzazione energetica. L'impianto è sottoposto a procedura ordinaria autorizzata (rif. art. 208 del D.Lgs. 152/2006) per la maggior parte delle attività di trattamento e compostaggio di rifiuti urbani e assimilabili e, per un'altra parte, è utilizzato per attività svolte in procedura semplificata o comunicata (rif. art. 216 D.Lgs 152/2006), come il recupero di carta e cartone, vetro, plastica, legno e sughero.

Il rifiuto secco residuo sottoposto a selezione, in base alle sue caratteristiche, può essere avviato a recupero energetico o a smaltimento in discarica.

7.4 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Come già anticipato nelle premesse gli obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata riguardano il miglioramento degli standard di qualità delle frazioni oggetto di raccolta differenziata attraverso:

- Incentivazione della pratica del compostaggio domestico nelle zone a minor densità abitativa
- Un rafforzamento delle attività di controllo e di prevenzione rispetto ai conferimenti impropri, in particolare con la repressione dei conferimenti di rifiuti da parte di utenti residenti in altri comuni.
- Una razionalizzazione delle modalità di raccolta e del calendario di esposizione nel centro storico con un progressivo abbandono della modalità di raccolta multimateriale (carta, plastica metalli) a favore del monomateriale carta e multimateriale plastica metalli

7.5. Obiettivi economici

Il costo complessivo del servizio previsto per il 2013 è di € 7.366.059,95 (costo complessivo del ciclo di gestione dei RU al netto dei corrispettivi di cui all'accordo quadro ANCI -CONAI, del contributo del Ministero dell'Università e della ricerca, e di altre voci di € 51.376,92, ecc.) così composta:

	ENTRATE	SPESE previste				%
	TARES + Entrate correlate	Accantonamento crediti inesigibili	Costo servizio	Costi generali ed amministrativi	TOTALE	Tasso copertura
2013	€ 7.718.356,33	€ 95.000,00	€ 7.251.376,92	€ 371.979,41	7.718.356,33	100%

7.6. Obiettivi sociali

Il Comune di Pordenone pone, da sempre, una particolare attenzione ai temi del sociale legati al territorio in cui opera, e promuove la collaborazione della propria azienda Gea S.p.A. con Cooperative Sociali locali per la gestione di alcuni servizi.

Le Cooperative Sociali beneficiarie dell'affido dei citati servizi sono quelle di tipo B ovvero le cooperative che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, concorrendo alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Oltre a questo si rileva la positiva esperienza di collaborazione tra il Settore Ambiente e Mobilità e Settore delle Politiche Sociali del Comune e GEA S.p.A. per la formazione professionale di figure svantaggiate attraverso l'attivazione di borse lavoro. Anche per il 2013 GEA S.p.A. si è resa disponibile ad accogliere e formare personale inserito negli elenchi "borse lavoro" del Comune.

7.7 Comunicazione

In tema di ambiente e gestione del ciclo integrato dei rifiuti, GEA SPA si pone l'obiettivo di promuovere, attraverso campagne di informazione mirate, comportamenti eco-sostenibili fra le famiglie ed in particolare l'affermazione ed il consolidamento di una mentalità orientata alla raccolta differenziata dei rifiuti.

In tal senso sono promosse campagne di comunicazione sui nuovi servizi attivati, dirette non solo nei confronti dei cittadini ma anche nei confronti delle varie categorie: il successo di qualsiasi innovazione nei servizi di raccolta differenziata è determinato infatti dalla qualità dei servizi e dalla qualità delle risposte dell'utente.

La comunicazione nel 2013 avrà tre obiettivi:

- il coinvolgimento degli utenti, perché il raggiungimento di migliori risultati qualitativi nella raccolta differenziata;
- l'informazione, corretta ed esaustiva, sulle modalità di conferimento dei materiali per la raccolta domiciliare e sul rispetto del calendario;
- la promozione di pratiche finalizzate alla riduzione dei rifiuti

8 Dati finanziari 2013

In questo capitolo vengono analizzati gli elementi finanziari relativi ai costi e ai ricavi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario del 2013.

Di seguito ne vengono evidenziati punti essenziali:

- il regime transitorio dal D.P.R. 158/1999 prevedeva l'obbligo di raggiungere l'integrale copertura dei costi del servizio entro il 1 gennaio 2004, entro il quale doveva essere obbligatoriamente introdotto il sistema tariffario, salvo proroghe del termine previste nella Legge Finanziaria;
- con l'introduzione della TARES per il 2013 l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di impostare un grado di copertura dei costi pari al 100% e di conseguenza il piano finanziario è stato impostato a tal fine;
- le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013 sono previste nel bilancio di previsione 2013 come dettagliate nel seguente Prospetto:

Costi di Gestione al netto delle entrate correlate		
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 2.605.663,00
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	€ 912.946,00
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 798.311,00
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	€ 734.719,00
AC	Altri Costi	€ 159.687,00
CGD	Costi gestione ciclo Raccolta differenziata	€ 2.397.912,58
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 1.491.610,54
CTR	Costi trattamento e riciclo	€ 906.302,04
CC	Costi Comuni	€ 2.018.035,87
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 377.151,55
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 1.255.053,90
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 385.830,42
CK	Costi d'uso del capitale	€ 344.448,50
AMM	Ammortamenti	€ 344.448,50
TOTALE GENERALE		€ 7.366.059,95

La suddivisione dei costi tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) della tariffa (T) è stata determinata rispettivamente nel 46,63% e 53,37% determinata secondo il disposto dell'art. 3, dell'allegato 1, del D.P.R. 158/1999 come di seguito dettagliato:

TF= CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK pari ad € 3.445.117,37

TV= CRT+CTS+CRD+CTR pari ad € 3.930.942,58.

